

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 luglio 2025, n. G09528

Maltempo 30 ottobre - 30 novembre 2019 (OCDPC n. 700/2020 e OCDPC n. 915 del 17 agosto 2022).
OCDPC n. 932/2022: approvazione delle "Linee guida" e dell'elenco istanze "Contributi ai soggetti privati per danni al patrimonio edilizio abitativo e beni mobili" di cui alla lett. e), comma 2, art. 25 del d.lgs. n. 1/2018. Impegno di spesa di euro 844.595,72 sul capitolo U0000E46167 - esercizio finanziario 2025, a favore delle Amministrazioni comunali per la successiva erogazione del contributo a favore dei privati beneficiari.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

OGGETTO: Maltempo 30 ottobre - 30 novembre 2019 (OCDPC n. 700/2020 e OCDPC n. 915 del 17 agosto 2022). OCDPC n. 932/2022: approvazione delle “Linee guida” e dell’elenco istanze “Contributi ai soggetti privati per danni al patrimonio edilizio abitativo e beni mobili” di cui alla lett. e), comma 2, art. 25 del d.lgs. n. 1/2018. Impegno di spesa di euro 844.595,72 sul capitolo U0000E46167 - esercizio finanziario 2025, a favore delle Amministrazioni comunali per la successiva erogazione del contributo a favore dei privati beneficiari.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112
IN QUALITA' DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019

SU PROPOSTA della dirigente dell’Area “*Gestioni Commissariali, Dichiarazioni di Calamità e Stati di Emergenza*” della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, “*Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile*”;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, “*Codice della Protezione Civile*”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 96, con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l’incarico di direttore della Direzione regionale “Emergenza, Protezione Civile e Nue112”, subentrata nelle competenze dell’Agenzia regionale di Protezione Civile;
- l’atto di organizzazione n. G04105 del 10/04/2024 che ha definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale “Emergenza Protezione Civile e NUE 112”, con decorrenza 1 maggio 2024;
- l’Atto di Organizzazione n. G06686 del 28/05/2025 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Monica Mainenti l’incarico di Dirigente dell’Area “Gestioni Commissariali, Dichiarazioni di



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

Calamità e Stati di Emergenza” della Direzione “Emergenza, Protezione Civile e NUE 112”;

- l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 dell’8 settembre 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie Generale, n. 247 del 06/10/2020, con cui il direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022, “*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione*”;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 932 del 13 ottobre 2022 “*Disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020*”;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 1009 del 21 giugno 2023 “*Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall’articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020*”;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 1039 del 10 novembre 2023 “*Ulteriori disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall’articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020, in favore delle Regioni Campania, Lazio e Sicilia*”;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii. “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “*Legge di contabilità regionale*”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, "*Legge di stabilità regionale 2025*";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

PREMESSO che:

- nel periodo 30 ottobre - 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio e sono stati stanziati per la Regione Lazio, euro 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile 8 settembre 2020, n. 700, il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- con decreto n. B00001 del 14/10/2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2021, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, è stato prorogato per 12 mesi;

DATO ATTO che:

- in data 15 marzo 2022 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022, la Regione Lazio è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 700 dell'8 settembre 2020, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione;
- per le finalità di cui sopra, l'Ordinanza n. 915/2022, ha individuato il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi;
- il direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019, per lo svolgimento delle attività, con determinazione n. G11468 del 01/09/2022, ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto responsabile del Completamento degli interventi e con successivo decreto dirigenziale n. G03469 del 15/03/2023, ha formalizzato l'elenco dei referenti delle Amministrazioni interessate dagli eventi emergenziali;

PRESO ATTO che l'Ordinanza n. 700/2020 dispone, all'art. 2, commi 3 e 6, quanto segue:

- 3. *“Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:*
 - *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;*
 - *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.*
- 6. *“La modulistica di cui al comma 3 può essere utilizzata anche per la ricognizione da*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

effettuare con riferimento all'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1."

CONSIDERATO che, al fine di provvedere alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio privato, ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 700/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) ed e) del codice di protezione civile – d.lgs. n. 1 /2018, il Commissario Delegato:

- con Decreto n. B00020 del 26/01/2021 ha proceduto ad approvare il modello di avviso pubblico, con le relative schede di ricognizione che tutti i Comuni del Lazio, nominati Soggetti Attuatori, sono tenuti ad utilizzare per la ricognizione dei fabbisogni;
- con nota prot. n. 140 del 28/01/2021 ha trasmesso, mezzo pec, a tutti i Sindaci dei Comuni della Regione Lazio le disposizioni relative alla ricognizione dei fabbisogni, approvate con il sopracitato Decreto n. B00020/2021, con l'indicazione di trasmettere le schede riepilogative entro il termine del 31/03/2021;
- a seguito della trasmissione dei prospetti da parte delle Amministrazioni Locali, ha proceduto a predisporre il fabbisogno complessivo, riportando, come previsto nella documentazione trasmessa ai Soggetti Attuatori, nell'ambito dei costi ex art. 25, comma 2, lett. c) le spese espressamente indicate nell'apposito campo;
- con nota prot. n. 394 del 16/04/2021, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile, l'esito della ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato (nuclei familiari ed attività economiche e produttive), indicando per quest'ultimo l'importo complessivo di euro 9.103.320,34, di cui euro 3.076.669,63 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. 1/2018 ed euro 6.026.650,71 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. e) del medesimo decreto legislativo;

PRESO ATTO che la Delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, ha stanziato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018, esclusivamente per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. 1/2018, la quota di euro 1.846.001,78, non prevedendo ulteriori stanziamenti a favore degli interventi di cui alla lettera e) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. 1/2018;

CONSIDERATO che, la succitata Ordinanza n. 932/2022 all'art. 1 (Contributi a favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive), dispone:

- al comma 1 *"I Commissari delegati o i soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A alla presente ordinanza provvedono, anche avvalendosi di soggetti attuatori, al coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 1° gennaio 2022, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni"* e, tra gli eventi emergenziali indicati nell'allegato A, sono ricompresi gli eventi che hanno colpito la Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- al comma 2 *“Le attività di cui al comma 1 sono espletate, per quanto concerne i soggetti privati sulla base dell’allegato B alla presente ordinanza e per le attività economiche e produttive sulla base dell’allegato C, fatti salvi i provvedimenti dei Commissari delegati eventualmente già adottati se previamente condivisi con il Dipartimento della protezione civile”*;
- all’allegato B, i *“Criteri direttivi per la determinazione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili”* con la relativa modulistica;
- che *“le amministrazioni comunali entro 45 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo al punto 6.1., provvedono alla relativa istruttoria, all’esito della quale determinano i soggetti beneficiari, i danni ammissibili a contributo ed il relativo importo che deve corrispondere al minor valore individuato ai sensi del successivo paragrafo 3”* sulla base del citato allegato B;
- al comma 3 *“Per ciascuna Regione, all’esito delle attività di cui al comma 1, con apposite ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile si provvede al riparto e all’assegnazione delle relative risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*;

CONSIDERATO altresì che, l’OCDPC n. 1009 del 21/06/2023:

- all’art. 1, comma 1, ha approvato il riparto delle risorse per i fabbisogni definitivi relativi agli eventi 2019 e 2020 già trasmessi ai sensi dell’OCDPC n. 932/2022, alla data della presente ordinanza;
- all’art. 1, comma 3, ha dettato disposizioni per accedere alla quota residua non ripartita, prevedendo che le Amministrazioni che ancora non hanno provveduto dovranno inviare al Dipartimento della protezione civile i fabbisogni 2019 e 2020 non ancora trasmessi previsti dalla richiamata ordinanza n. 932/2022 entro e non oltre il 1 settembre 2023 ai fini del riparto con successiva ordinanza;
- per i soggetti privati, le attività di cui al comma 1, sono espletate sulla base dell’allegato B alla succitata ordinanza e per le attività economiche e produttive sulla base dell’allegato C, fatti salvi i provvedimenti dei Commissari delegati eventualmente già adottati se previamente condivisi con il Dipartimento della protezione civile. Per ciascuna Regione, all’esito delle attività di cui al comma 1, con apposite ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile si provvede al riparto e all’assegnazione delle relative risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

PRESO ATTO che, il Soggetto responsabile del completamento degli interventi ex OCDPC 915/2022, con riferimento ai soggetti privati:

- con determinazione n. G14941 del 02/11/2022, ha proceduto alla individuazione delle Amministrazioni interessate ed ha dettato le disposizioni in merito alle attività da svolgere;
- in data 03/11/2022 ha provveduto a notificare la suddetta determinazione con note trasmesse a ciascuna Amministrazione interessata, ovvero le Amministrazioni che avevano provveduto a



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

trasmettere gli esiti della ricognizione dei fabbisogni;

- con determinazione n. G15977 del 18/11/2022, ha provveduto ad integrare l'elenco delle ulteriori Amministrazioni interessate dalla suddetta procedura e, con note datate 22/11/2022 ha provveduto a notificare alle stesse la suddetta determinazione;

PRESO ATTO altresì che:

- le Amministrazioni comunali di Spigno Saturnia, Fondi, Gaeta, Coreno Ausonio, San Donato Val di Comino, Arpino, con riferimento alla ricognizione dei fabbisogni per il riconoscimento dei contributi ai privati, non hanno provveduto a fornire le risultanze della ricognizione al Soggetto Responsabile del completamento degli interventi ex OCDPC 915/2022 nei tempi fissati, e pertanto non sono state inserite nell'elenco finale delle istanze ammissibili e quindi non potranno accedere alle successive fasi di riconoscimento dei contributi agli istanti;
- i comuni di Gallinaro e Formia, con ripetuti invii dovuti anche a richieste di chiarimenti e da ultimo, rispettivamente con note acquisite al protocollo n. 188 del 25/07/2023 e n. 206 del 31/07/2023, hanno fornito riscontro alla richiesta di trasmissione dell'esito della ricognizione, compilando erroneamente la scheda fornita e, a seguito di numerosi solleciti per le vie brevi non hanno provveduto a fornire rettifiche o chiarimenti, pertanto non sono state inserite nell'elenco finale delle istanze ammissibili;
- la struttura del Soggetto responsabile del completamento degli interventi ex OCDPC 915/2022, a seguito di ulteriori verifiche dei dati ricevuti, ha provveduto a rivedere gli importi, applicando il minor valore tra quello indicato in modulo B1 o B2 e quello risultante dalla perizia asseverata come da indicazioni di cui alla OCDPC 932/2022;
- dagli esiti dell'istruttoria risultano pervenute n. 65 istanze da parte dei privati per complessivi euro 844.595,72;

PRESO ATTO, inoltre, che il Soggetto responsabile del completamento degli interventi ex OCDPC 915/2022, ha provveduto - con nota prot. n. 228 del 16/08/2023 - alla trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile dei fabbisogni per i danni che hanno colpito i soggetti privati, i titolari delle attività economiche e produttive e delle aziende agricole a seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito la regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;

TENUTO CONTO che, con determinazione n. G11705 del 05/09/2023 "*Maltempo 30 ottobre - 30 novembre 2019 (OCDPC n. 700/2020, OCDPC n. 915 del 17 agosto 2022). OCDPC 932 del 13.10.2022, avente ad oggetto "Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020" - Ricognizione fabbisogni*", è stato tra l'altro, approvato l'allegato A) contenente l'elenco delle istanze relative ai finanziamenti per i danni al patrimonio privato, ex OCDPC 932/2022, composto da n. 65 domande, per complessivi euro 844.595,72 e dato atto che l'esatto importo delle risorse riconoscibili alla Regione Lazio per



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

l'erogazione dei contributi in oggetto verrà indicato dal Dipartimento di Protezione Civile, con apposita ordinanza, come previsto dall'art. 1, comma 3, dell'OCDPC 1009/2023;

TENUTO CONTO che la successiva l'OCDPC 1039/2023:

- in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e successive modificazioni ed integrazioni, per i fabbisogni relativi agli eventi 2019 e 2020 trasmessi dalle Regioni Campania, Lazio e Sicilia, ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1009/2023, ha approvato, nel limite massimo autorizzato per ciascuna Amministrazione interessata, il riparto per l'anno 2023 come dettagliato nella tabella A allegata alla citata OCDPC 1039/2023;
- i contributi sono concessi ai soggetti privati per i danni subiti dal patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili ed ai titolari delle attività economiche e produttive, individuati dagli Organismi istruttori o dai Soggetti individuati dalla Regione e comunicati al Dipartimento della protezione civile in attuazione della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 544 del 03/07/2025 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000E46166 e U0000E46167, di cui al programma 02 della missione 11*”;

RITENUTO di prevedere che per il proseguimento delle attività, ciascuna Amministrazione comunale provveda all'istruttoria, verifica ed approvazione della rendicontazione finale come già precedentemente assegnate alle stesse in qualità di Soggetti Attuatori, in relazione alle istanze dei privati per i danni al patrimonio privato di cui alla lett. e) comma 2, art. 5 del d.lgs. 1/2018;

VISTO l'allegato A) “LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE E LA LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA OCDPC N. 932/2022” al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO pertanto, di approvare le citate linee guida per la rendicontazione dei contributi in argomento;

RITENUTO di approvare l'elenco delle istanze dei “Contributi ai soggetti privati per danni al patrimonio edilizio abitativo e beni mobili” di cui alla lett. e) comma 2, art. 5 del d.lgs. 1/2018 - OCDPC n. 932/2022 - composto da n. 65 domande, per complessivi euro 844.595,72 come riportate nell'**allegato B)**;

RITENUTO pertanto, di impegnare in favore delle Amministrazioni comunali, che dovranno procedere alla liquidazione in favore dei privati beneficiari dei contributi riguardanti le istanze relative al territorio di propria pertinenza, gli importi indicati nella tabella che segue e dettagliati nell'**allegato B)**, per complessivi euro 844.595,72 sul capitolo di parte capitale U0000E46167, corrispondente alla missione 11, programma 02, codice di V livello del piano dei conti 2.03.02.01.000 “*UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE DALLO STATO PER IL SUPERAMENTO DEGLI EVENTI*”



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

CALAMITOSI DEL PERIODO 30 OTTOBRE - 30 NOVEMBRE 2019 (OCDPC 700-2020 - OCDPC 915-2022) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE”, esercizio finanziario 2025, che offre la necessaria disponibilità:

Amministrazione comunale	Provincia	N. cod. creditore	CAP. E46167
Atina	FR	31	133.360,00 €
Casalattico	FR	68	40.669,09 €
Isola del Liri	FR	164	8.000,00 €
Vicalvi	FR	361	12.240,00 €
Latina	LT	172	50.706,60 €
Lenola	LT	175	4.302,72 €
Monte San Biagio	LT	198	17.803,28 €
Contigliano	RI	119	561.842,41 €
Magliano Sabina	RI	181	5.771,62 €
Sant'Oreste	RM	309	9.900,00 €
Totale			844.595,72 €

ATTESO che le obbligazioni verranno a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del r. r n. 26/2017;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di dare atto che per il proseguimento delle attività, ciascuna Amministrazione comunale provveda all'istruttoria, verifica ed approvazione della rendicontazione finale come già precedentemente assegnate alle stesse in qualità di Soggetti Attuatori, in relazione alle istanze dei privati per i danni al patrimonio privato di cui alla lett. e) comma 2, art. 5 del d.lgs. 1/2018;
- di approvare le “LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE E LA LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA OCDPC N. 932/2022” di cui all'**allegato A)** del presente atto;
- di approvare l'elenco delle istanze dei “Contributi ai soggetti privati per danni al patrimonio edilizio abitativo e beni mobili” di cui alla lett. e) comma 2, art. 5 del d.lgs. 1/2018 - OCDPC n. 932/2022 - composto da n. 65 domande, per complessivi euro 844.595,72, come riportate nell'**allegato B)**;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- di impegnare in favore delle Amministrazioni comunali, che dovranno procedere alla liquidazione in favore dei privati beneficiari dei contributi riguardanti le istanze relative al territorio di propria pertinenza, gli importi indicati nella tabella che segue e dettagliati nell'allegato B, per complessivi euro 844.595,72 sul capitolo di parte capitale U0000E46167, corrispondente alla missione 11, programma 02, codice di V livello del piano dei conti 2.03.02.01.000 *“UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE DALLO STATO PER IL SUPERAMENTO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEL PERIODO 30 OTTOBRE - 30 NOVEMBRE 2019 (OCDPC 700-2020 - OCDPC 915-2022) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE”*, esercizio finanziario 2025, che offre la necessaria disponibilità:

Amministrazione comunale	Provincia	N. cod. creditore	CAP. E46167
Atina	FR	31	133.360,00 €
Casalattico	FR	68	40.669,09 €
Isola del Liri	FR	164	8.000,00 €
Vicalvi	FR	361	12.240,00 €
Latina	LT	172	50.706,60 €
Lenola	LT	175	4.302,72 €
Monte San Biagio	LT	198	17.803,28 €
Contigliano	RI	119	561.842,41 €
Magliano Sabina	RI	181	5.771,62 €
Sant'Oreste	RM	309	9.900,00 €
Totale			844.595,72 €

- di rimandare, per la rendicontazione dei presenti contributi a quanto disposto nell'allegato A) della presente determinazione;
- di disporre che le risorse impegnate in favore di ciascuna Amministrazione comunale, sono destinate esclusivamente all'erogazione, in favore dei privati beneficiari riportati nell'allegato B: *“Contributi ai soggetti privati per danni al patrimonio edilizio abitativo e beni mobili”* di cui alla lett. e) comma 2, art. 5 del d.lgs. 1/2018 - OCDPC n. 932/2022;
- che le Amministrazioni comunali interessate dovranno procedere alla liquidazione in favore dei privati beneficiari dei contributi riguardanti le istanze relative al territorio di propria pertinenza e nei limiti degli importi riconosciuti a ciascun beneficiario come riportato nell'allegato B;
- di notificare il presente atto alle Amministrazioni interessate, per il seguito di propria competenza;
- che le obbligazioni andranno a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30 comma 2, del r. r n. 26/2017.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata: <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-30-ottobre-30-novembre-2019>.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112 IN QUALITÀ DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Massimo La Pietra)**

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA OCDPC n. 932/2022

“Contributi ai soggetti privati per danni al patrimonio edilizio abitativo e beni mobili” - lett. e) comma 2, art. 5 del d.lgs. n. 1/2018

I. DOCUMENTAZIONE DELLA SPESA SOSTENUTA

I.1. Il Comune procederà all'erogazione del contributo riconosciuto soltanto a seguito di presentazione, da parte del beneficiario, della documentazione, in originale, giustificativa della spesa sostenuta (fatture per lavori, forniture e servizi, scontrini fiscali parlanti, altra documentazione fiscalmente valida), recante data successiva all'evento calamitoso, debitamente quietanzata (dicitura “PAGATO” con timbro e firma della ditta) e tracciate, qualora lo preveda la normativa vigente all'epoca del pagamento, nonché eventuale documentazione amministrativa-tecnico-contabile, quali autorizzazioni, permessi, smaltimento materiali di risulta, smaltimento rifiuti elettrici ed elettronici - RAEE, ecc.

In caso di fattura elettronica, le modalità di rendicontazione delle spese saranno le seguenti:

- le fatture emesse in data anteriore alla notifica al beneficiario del provvedimento di ammissione al contributo in oggetto, qualora il pagamento sia stato effettuato con modalità non tracciabili e nei limiti degli importi ammessi dalla normativa vigente, dovranno essere prodotte con dicitura “PAGATO” e con timbro e firma in originale della ditta. Qualora, invece, i pagamenti siano avvenuti con modalità tracciabili (bonifici, carte di credito, ecc.), dovranno essere prodotte le ricevute degli stessi. Il beneficiario del contributo dovrà sottoscrivere una dichiarazione che attesti che, per le fatture prodotte, non sono stati richiesti altri finanziamenti pubblici. Sarà cura dei Comuni effettuare le dovute verifiche in merito, ai sensi della normativa vigente.
- le fatture emesse in data successiva alla notifica al beneficiario del provvedimento di ammissione al contributo in oggetto dovranno riportare nel campo dedicato alla causale o alla descrizione della operazione oggetto della fattura la seguente dicitura “OCDPC 700/20 - spesa a valere sul contributo ai sensi della OC.D.P.C. n. 932 del 13 ottobre 2022”.

I.2. Le fatture e gli altri documenti giustificativi della spesa devono essere intestati alternativamente a:

- il beneficiario del contributo;
- ad un componente del nucleo familiare del beneficiario del contributo;
- all'amministratore o al condomino delegato da altri condomini nel caso in cui la domanda abbia per oggetto il ripristino di parti comuni di edifici residenziali o al comproprietario delegato.

I.3. La documentazione probatoria del pagamento delle spese effettuate da parte degli ammessi al contributo è la seguente:

- in caso di bonifico: nella disposizione di bonifico devono essere ben visibili i dati dell'intestatario del conto corrente; nella causale devono essere riportati in modo chiaro gli estremi (numero, data di emissione, oggetto) della fattura che viene pagata;
- in caso di bonifico home banking: dovrà essere prodotta una stampa dell'operazione da cui risultino la data e il numero della transazione eseguita, oltre a quanto richiesto sopra per il bonifico;

- in caso di R.I.BA.: dovrà essere prodotta la ricevuta bancaria in cui siano visibili l'intestatario del conto corrente, la causale dell'operazione con riferimento alla fattura pagata;
 - in caso di R.I.D.: dovrà essere prodotto l'estratto conto bancario da cui risultino visibili l'intestatario del conto corrente, la causale dell'operazione con indicati gli estremi della fattura pagata, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.).
- I.4. In caso di proprietà il richiedente che ha presentato domanda, in nome e per conto degli altri proprietari, qualora non sia stato esplicitamente delegato nel modello B3.2 (di cui alla OCDPC n. 932/2022), a riscuotere il contributo per gli interventi effettuati, è tenuto a presentare, ai fini dell'erogazione, apposita delega (modello di cui all'allegato A1) all'incasso rilasciata dagli altri proprietari. In caso contrario, si procederà alla liquidazione pro quota in favore dei singoli proprietari.
- I.5. In caso di parti comuni di un edificio residenziale in cui non sia stato nominato l'amministratore condominiale, il richiedente che ha presentato domanda, in nome e per conto degli altri condomini, qualora non sia stato esplicitamente delegato nel modello B3.3 (di cui alla OCDPC n. 932/2022) a riscuotere il contributo per gli interventi effettuati, è tenuto a presentare, ai fini dell'erogazione, apposita delega (modello di cui all'allegato A2) all'incasso rilasciata dagli altri condomini. In caso contrario, si procederà alla liquidazione pro quota in favore dei singoli condomini.

2. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER STATI DI AVANZAMENTO LAVORI

- 2.1 I beneficiari possono chiedere al Soggetto Responsabile del completamento degli interventi (d'ora in poi, Soggetto Responsabile), tramite formale istanza da presentare al Comune, l'erogazione del contributo riconosciuto, laddove superiore a euro 10.000,00, per stati di avanzamento lavori, come di seguito indicato:
- il 30% del contributo riconosciuto alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 30% dello stato di avanzamento dei lavori;
 - un ulteriore 30% del contributo riconosciuto alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 60% dello stato di avanzamento dei lavori;
 - il restante 40%, entro il limite massimo del costo dell'intervento riconosciuto, a rendicontazione delle spese sostenute, come previsto.
- 2.2 Il Comune, in relazione alle suddette istanze di erogazione del contributo per stati di avanzamento lavori, verificata la regolarità dei SAL ed acquisita la fattura non quietanzata, richiede al Soggetto Responsabile l'assegnazione dei fondi per la liquidazione dei relativi importi.
- 2.3 Il Comune provvede ad erogare i fondi di cui sopra al beneficiario, il quale dovrà consegnare al Comune, entro 30 giorni dall'accreditamento dei fondi, la fattura quietanzata. Tale termine potrà essere derogato esclusivamente in presenza di giustificati motivi, previa autorizzazione del Comune.
- 2.4 Il beneficiario, fino alla consegna della fattura quietanzata, non può procedere alla richiesta di pagamento di ulteriori SAL.
- 2.5 Le quote di contributo erogate per stati di avanzamento lavori sono detratte dal saldo dell'ultimo stato di avanzamento. I lavori dovranno comunque concludersi entro il termine di un anno dalla concessione del contributo, come previsto dal successivo punto 3. In sede

di richiesta di erogazione del saldo, comunque, andrà presentata tutta la documentazione di rendicontazione e tutte le fatture da rimborsare dovranno essere quietanzate.

3. TERMINE DEL FINE LAVORI E PER L'INVIO DELLA RENDICONTAZIONE

- 3.1 Qualora, in sede di presentazione della domanda, i lavori oggetto del finanziamento non siano stati ultimati, i beneficiari dovranno concludere gli stessi entro il termine di un anno a decorrere dalla notifica della concessione del contributo, salvo proroga, da concedere a cura del Comune a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza del termine stesso.
- 3.2 Entro 30 giorni dal termine di ultimazione degli interventi ammessi a contributo, sopra riportato, gli interessati dovranno consegnare la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute. Qualora gli interventi siano già conclusi alla data di comunicazione di ammissione al contributo, il termine decorre dalla notifica della concessione dello stesso. Tali termini possono essere prorogati su richiesta motivata e presentata prima della scadenza dei termini stessi.
- 3.3 Il beneficiario dovrà dichiarare la data di ultimazione dei lavori contestualmente alla trasmissione della rendicontazione.

4. IMPORTO DEL CONTRIBUTO LIQUIDABILE

- 4.1 Il contributo liquidabile non può essere superiore al contributo concesso.
- 4.2 Qualora il conteggio di tutte le voci di spesa per interventi ammissibili superi l'importo concesso, sarà facoltà del beneficiario individuare, tra gli interventi ammissibili contenuti nella propria istanza, quali potranno essere sostenuti con il contributo percepito.
- 4.3 Sull'importo documentato dai giustificativi di spesa verrà riconosciuta la percentuale concessa fino ad un massimo dell'importo assegnato.
- 4.4 Qualora la spesa documentata dal beneficiario sia inferiore all'importo richiesto, il contributo è erogato nella misura della spesa ammissibile documentata.

5. ULTERIORI FINANZIAMENTI PUBBLICI E INDENNIZZI ASSICURATIVI

- 5.1 Comuni, all'atto della eventuale erogazione, anche parziale, dei contributi, dovranno acquisire una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il beneficiario attesti di aver/non aver ricevuto eventuali finanziamenti concessi da Enti pubblici, di risultare/non risultare beneficiario di indennizzi assicurativi, incassati o in corso di liquidazione, da parte di compagnie assicuratrici.

6. APPROVAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 6.1 Per l'erogazione degli importi dovuti a ristoro dei danni al patrimonio edilizio abitativo e beni mobili, i Comuni dovranno predisporre tutti gli atti necessari per la rendicontazione, e approvare, con specifico provvedimento il rendiconto relativo a ciascun intervento concluso per il quale si richiede l'erogazione.
- 6.2 Il provvedimento del Comune, di approvazione dei rendiconti, dovrà dare atto dell'accogliibilità dell'istanza ed in particolare della completezza e della regolarità della

- documentazione, del possesso dei requisiti del richiedente, del nesso di causalità dei danni subiti con l'evento calamitoso in oggetto e della congruità della spesa sostenuta.
- 6.3 Tutta la documentazione amministrativa-tecnico-contabile a corredo dei rendiconti deve essere acquisita dal Comune in originale. Tutti i giustificativi di spesa devono riportare la seguente dicitura, attestante l'imputabilità della spesa: "OCDPC 700/2020 - spesa a valere sul contributo ai sensi della OCDPC n. 932/2022".
- 6.4 Il Comune provvederà a trasmettere al Soggetto Responsabile il provvedimento di approvazione della rendicontazione unitamente a tutta la documentazione relativa alla domanda di contributo, ai giustificativi di spesa e alla documentazione tecnico-amministrativa, al seguente indirizzo PEC emergenzanovembre2019@pec.regione.lazio.it accompagnata da attestazione di conformità della documentazione agli originali conservati presso la propria Amministrazione, sottoscritta con firma digitale dal medesimo Comune.
- 6.5 A seguito della acquisizione della suddetta documentazione, il Soggetto Responsabile provvederà a mettere a disposizione dei Comuni l'importo riconosciuto, per la successiva erogazione ai beneficiari.
- 6.6 I Comuni, entro 30 giorni dalle liquidazioni in favore dei beneficiari, dovranno trasmettere i mandati quietanzati al Soggetto Responsabile.

7. DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

- 7.1 I Comuni, qualora sia accertata la mancata osservanza di quanto previsto nelle presenti linee guida in ordine alla documentazione prodotta e/o la mancata sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dall'Allegato b della OCDPC 932/2022 in merito alla concessione del contributo, procederanno - mediante apposito atto - alla revoca del contributo.
- 7.2 Oltre ai casi espressamente previsti nelle presenti linee guida, è motivo di decadenza dal beneficio riconosciuto o di revoca del contributo concesso, l'accertamento in capo ai richiedenti di false dichiarazioni, attestazioni o certificazioni su elementi rilevanti ai fini della concessione del contributo.
- 7.3 In caso di decesso del richiedente o del beneficiario (dopo il provvedimento di concessione), l'erede è ammesso a subentrare nel contributo, autocertificando la propria qualità di erede, allegando il certificato di morte. In caso di più eredi, i coeredi potranno delegare un unico erede alla riscossione.
- 7.4 Nei casi di decadenza/revoca dal contributo, i Comuni dovranno attivare le necessarie procedure per il recupero delle somme concesse nei confronti dei beneficiari, provvedendo alla immediata comunicazione al Soggetto Responsabile dei provvedimenti assunti.

8. TUTELA DELLA PRIVACY

- 8.1 Titolare del Trattamento è il Direttore della Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, nominato Soggetto Responsabile del completamento degli interventi ex O.C.D.P.C. 700/2020.
- 8.2 Per la raccolta, la gestione, l'istruttoria e la liquidazione delle domande, i Comuni sono nominati Responsabili del trattamento dei dati personali e si impegnano a trattare i dati medesimi esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni connesse alla presente procedura e nel rispetto del Reg. UE 679/2016 (GDPR), del D.lgs. 196/2003 e s.m. e del D.lgs. 101/2018.

9. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

9.1 I Comuni provvederanno a pubblicare, nella sezione “Amministrazione trasparente” del proprio sito web istituzionale, le informazioni riguardanti la concessione dei contributi di cui alle presenti linee guida, nel rispetto della normativa di cui al D.lgs. n. 33/2013 e delle relative Linee guida ANAC.

9.2 Il Soggetto Responsabile provvederà a pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale della Regione Lazio e nella pagina dedicata <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-30-ottobre-30-novembre-2019> gli atti relativi alla procedura in oggetto.

10. RINVIO

10.1 Per tutto quanto non previsto dalle presenti linee guida si rinvia alle norme di cui all’OCDPC 700/2020, all’OCDPC 932/2022 e alle successive modifiche ed integrazioni dei medesimi atti ed alla normativa vigente in materia.

Allegato A1)

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Delega dei comproprietari ad un comproprietario a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi al contributo di cui all'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi, nel Lazio, nei mesi di ottobre – novembre 2019.

IN RELAZIONE ALL'UNITA' IMMOBILIARE

sita nel Comune di _____ Prov. _____

Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, CAP _____

contraddistinta al NCEU del Comune di _____

al foglio n. _____, mappale n. _____, sub. _____, categoria catastale _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I**IN CASO DI PERSONA FISICA**

1) Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F.

in qualità di comproprietario per la quota di ____/____ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F.

in qualità di comproprietario per la quota di ____/____ dell'immobile sopra identificato;

IN CASO DI PERSONA GIURIDICA

1) Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F.

in qualità di rappresentante legale dell'Associazione senza scopo di lucro

Allegato A1)

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'Amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Il/i sottoscritto/i autorizza/autorizzano il trattamento dei dati personali ai soli fini della riscossione del contributo a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi, nel Lazio, nei mesi di ottobre – novembre 2019, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del d.lgs. n.196/2003.

Si allega:

copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Data ___/___/_____

Firma

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

Allegato A2)

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Delega dei condomini ad un condomino a riscuotere la somma spettante per gli interventi, relativi a parti comuni danneggiate, ammessi al contributo di cui all'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi, nel Lazio, nei mesi di ottobre – novembre 2019.

IN RELAZIONE ALLE PARTI COMUNI DELL'EDIFICIO RESIDENZIALE

sito nel Comune di _____ Prov. _____

Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, CAP _____,

contraddistinto al NCEU del Comune di _____

con i seguenti identificativi catastali: foglio n. _____ mappale n _____

C.F. _____ P.IVA _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I CONDOMINO/I

IN CASO DI PERSONA FISICA

1) Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

C.F.

in qualità di:

- proprietario dell'abitazione principale non principale

- proprietario dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____ e Categoria _____

2) Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

C.F.

Allegato A2)

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

in qualità di:

- proprietario dell'abitazione principale non principale
- proprietario dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____
e Categoria _____

IN CASO DI PERSONA GIURIDICA

1) Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

C.F.

In qualità di rappresentante legale dell'Associazione senza scopo di lucro _____
la quale è:

- proprietaria dell'abitazione principale non principale
- proprietaria dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____
e Categoria _____

2) Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

C.F.

In qualità di rappresentante legale dell'Associazione senza scopo di lucro _____
la quale è:

- proprietaria dell'abitazione principale non principale
- proprietaria dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____
e Categoria _____

Allegato A2)

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

DELEGA/DELEGANO**IN CASO DI PERSONA FISICA**

il condomino Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

C.F.

in qualità di:

- proprietario dell'abitazione principale non principale
- proprietario dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub. _____
e Categoria _____ **a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo.

IN CASO DI PERSONA GIURIDICA

il Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

C.F.

in qualità di rappresentante legale dell'Associazione senza scopo di lucro, condomina, in qualità di:

- proprietario dell'abitazione principale non principale
- proprietario dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub. _____
e Categoria _____ **a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo.

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i condomini.

Il/i sottoscritto/i autorizza/autorizzano il trattamento dei dati personali ai soli fini della riscossione del contributo a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi, nel Lazio, nei mesi di ottobre – novembre 2019, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del d.lgs. n.196/2003.

Allegato A2)

COMUNE DI _____ **PROVINCIA DI** _____

Si allega:

copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Data ___/___/_____

Firma

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

allegato B)

OCDPC N. 932/2022: "Contributi ai soggetti privati per danni al patrimonio edilizio abitativo e beni mobili" di cui alla lett. e) comma 2, art. 5 del d.lgs. 1/2018"

Numero progressivo domanda	Comune	PR	Cognome e Nome del dichiarante	Codice fiscale del dichiarante	Indirizzo unità immobiliare	Contributo riconoscibile
1	ISOLA DEL LIRI	FR			VIA VADO PALANCA	4.000,00€
2	ISOLA DEL LIRI	FR			VIA VADO PALANCA	4.000,00€
3	SANT'ORESTE	RM			LOC. VALLE MAGGESI 16	9.900,00€
4	MAGLIANO SABINA	RI			VOCABOLO FRANGELLINI,1	5.771,62€
5	MONTE SAN BIAGIO	LT			Viale Europa, 100	5.483,28€
6	MONTE SAN BIAGIO	LT			Via Scalelle	7.920,00€
7	MONTE SAN BIAGIO	LT			Via Roma	4.400,00€
8	ATINA	FR			VIA AUGUSTA RAURICA, 700	4.000,00€
9	ATINA	FR			VIA COLLE MELFA, 318	4.000,00€
10	ATINA	FR			VIA DEGLI ETRUSCHI	4.080,00€
11	ATINA	FR			CORSO MUNAZIO PLANCO	4.080,00€
12	ATINA	FR			VIA APULEIO SATURNINO	4.080,00€
13	ATINA	FR			VIA NARDELLI	4.080,00€
14	ATINA	FR			VIA GALLINARO, 88	4.080,00€
15	ATINA	FR			VIA SETTIGNANO	4.080,00€
16	ATINA	FR			PIAZZA MADINNA DEL CARMINE (ROSANISCO)	4.080,00€
17	ATINA	FR			CORSO MUNAZIO PLANCO	4.080,00€
18	ATINA	FR			VIA OLMO DI GIZZI, 378	4.080,00€
19	ATINA	FR			VIA DOLABELLAI, 7	4.080,00€
20	ATINA	FR			VIA SPINETO III, 300	4.080,00€
21	ATINA	FR			VIA COLLE MELFA, 431	4.080,00€
22	ATINA	FR			VIALE DELLA CARTIERA,	4.080,00€
23	ATINA	FR			VIA SPINETO, 1930	4.080,00€
24	ATINA	FR			VIA MARCELLO, 145	4.080,00€
25	ATINA	FR			VIA COLLE RASOIO, 1150	4.080,00€
26	ATINA	FR			VIA SPINETO I, 212	4.080,00€
27	ATINA	FR			VIA SPINETO III, 300	4.080,00€
28	ATINA	FR			VIA PORTA DELL'OSTERIA, 700	3.920,00€
29	ATINA	FR			VIA PORTA DELL'OSTERIA	3.920,00€
30	ATINA	FR			VIA DEI NORMANNI, 185	3.920,00€
31	ATINA	FR			VIA DUCA, 251	3.920,00€
32	ATINA	FR			VIA SODE, 180	3.920,00€
33	ATINA	FR			VIA SODE, 191	3.920,00€
34	ATINA	FR			VIA SODE, 191	3.920,00€
35	ATINA	FR			VIA PORTA DELL'OSTERIA, 89	4.080,00€
36	ATINA	FR			VIA COLLE ALTO	4.080,00€
37	ATINA	FR			VIA VALLE GIORDANA, 149	4.080,00€
38	ATINA	FR			VIA SAN GIULIANO, 725	4.080,00€
39	ATINA	FR			VIA FERRIERA, 16	4.080,00€
40	ATINA	FR			VIA TRASTEVERE II, 1	4.080,00€
41	CONTIGLIANO	RI			VIA BELVECE 25	125.119,98€
42	CONTIGLIANO	RI			VIA E. FRANCESCHINI	150.000,00€
43	CONTIGLIANO	RI			VIA MADONNA DEL PIANO SNC	51.655,53€
44	CONTIGLIANO	RI			VIA CIMA BANDITA 14	90.600,00€
45	CONTIGLIANO	RI			VIA MONSIGNOR TIBERI	49.816,89€
46	CONTIGLIANO	RI			VIA COSTA 141	57.400,00€
47	CONTIGLIANO	RI			VIA COSTA 133	37.250,00€
48	LATINA	LT			VIA LITORANEA 2465	19.046,40€
49	LATINA	LT			VIA TREMITI 2	31.660,20€
50	LENOLA	LT			VIA CASE SPARSE AMBRIFI N.1	2.802,72€
51	LENOLA	LT			VIA CASE SPARSE CARDUSO N.3	1.500,00€
52	VICALVI	FR			VIA VINCENZO SIMONCELLI - VICALVI FG 4 MAPP 106 SUB 8	4.080,00€
53	VICALVI	FR			VIA VINCENZO SIMONCELLI - VICALVI FG 4 MAPP 105 SUB 1	4.080,00€
54	VICALVI	FR			C.DA COLLE D'AGNESE - VICALVI - FG 8 MAPP 232	4.080,00€
55	CASALATTICO	FR			VIA CISTERNA	2.700,00€
56	CASALATTICO	FR			VIA MATASSA	4.080,00€
57	CASALATTICO	FR			LARGO SERRA	4.080,00€
58	CASALATTICO	FR			LARGO CASE DEI PRETI	4.080,00€
59	CASALATTICO	FR			LARGO SERRA	2.700,00€
60	CASALATTICO	FR			LARGO FUSCO	4.080,00€
61	CASALATTICO	FR			LARGO CASE DEI PRETI	4.080,00€
62	CASALATTICO	FR			LARGO SERRA	4.080,00€
63	CASALATTICO	FR			LARGO SERRA	4.080,00€
64	CASALATTICO	FR			LOC. SERRA	2.700,00€
65	CASALATTICO	FR			VIA ROMA 3	4.009,09€
					TOTALE	844.595,72 €